

UN SAGGIO DI ALBERTO PIOLA

NON LITIGARE CON DARWIN

Offriamo ampi stralci della introduzione del teologo Piero Coda al saggio del teologo torinese dedicato a fare luce sulla questione dell'evoluzionismo

A centocinquanta anni dalla pubblicazione de *L'origine delle specie* di Charles Darwin, il dibattito culturale intorno all'evoluzione - e alle sue molteplici ricadute e conseguenze - è tutt'altro che svigorito o spento: anche, anzi *in primis*, sul versante del suo scontro e/o incontro col principio, di marca teologica, della creazione. Da un versante, e dall'altro, da quello cioè dei sostenitori dell'evoluzione sino all'evoluzionismo o da quello dei sostenitori della creazione sino al creazionismo, così come - detto con una buona dose di semplificazione - da quello della scienza o da quello della fede, non mancano le prese di posizione in proposito.

Ciò avviene - mi pare di poter dire - perché la stagione che stia-

mo attraversando mette a fuoco, in definitiva, con un'evidenza che forse non era così avvertibile sin dall'inizio del dibattito ottocentesco, il senso e la direzione dell'avventura dell'uomo nella storia dell'universo. Sì, perché è proprio questo, a ben vedere, l'oggetto ultimo del contendere: che ne è dell'uomo, non solo guardando alla storia dell'universo che sino a lui ha portato, ma anche guardando a ciò che oggi si sta realisticamente profilando a proposito delle possibilità di plasmare e persino trasformare la sua identità biologica e psico somatica? In altri termini: ciò che di fatto la questione dell'evoluzione pone sul tappeto non è tanto l'offerta di una chiave di lettura scientifica, fondata e oggettiva, d'interpretazione della storia dell'universo, quanto, insieme a questo, la riproposizione dell'eterno interrogativo intorno all'identità e al destino dell'uomo, per sé immerso nel flusso di questa storia, certo, ma al tempo stesso decisamente eccentrico ed eccedente rispetto ad essa.

(...) Molte e tuttora perduranti incomprensioni derivano dallo slittamento, più o meno consapevole, dei pensieri e degli atteggiamenti tra i due piani. In questa

logica, giunge quanto mai opportuno l'appello lanciato da Benedetto XVI ad allargare gli spazi d'esercizio della razionalità: e cioè, detto in termini più perspicui e precisi, a tenere aperto l'orizzonte di ricerca della ragione umana in tutta la sua vastità. Rispettando, certo, e promuovendo l'investigazione della ragione nei vari ambiti e dimensioni del reale con gli appropriati metodi, ma insieme non imponendo a priori dei confini oltre i quali la ragione non potrebbe o non 'dovrebbe spingersi.

Dunque, se l'intelligenza responsabile della fede cristiana non può che giovare dei risultati dell'indagine scientifica nell'esplicarsi della sua autonoma metodologia, altrettanto l'indagine scientifica non può che arricchirsi, anzi in definitiva avvicinarsi alla sua finalità ultima, quando inserisce i risultati cui è pervenuta entro un quadro di riferimento più vasto e di altro livello, che come tale può essere intenzionato solo da altri saperi - come ad esempio la filosofia e la teologia.

Evoluzione e creazione infatti - per stare al nostro oggetto - per sé sono concetti che afferiscono a due livelli distinti del reale: la

confusione o il conflitto nascono quando li si incrocia indebitamente: Mentre, quando son fatti valere nei rispettivi contesti, possono davvero arricchirsi l'un l'altro, ciascuno restando pertinente al proprio livello ma insieme offrendo una qualche luce per l'interpretazione ulteriore dell'altro.

La controversia tra evoluzione e creazione non è che la spia di una correlazione tra sapere della fede e sapere delle scienze di cui ancora non si è trovato il bandolo. Di fatto, la genesi e l'esercizio della razionalità scientifica moderna ha provocato un tale sconvolgimento nell'architettura dei saperi prima data per certa e definitiva, che ancora non si è riusciti a ricomporre adeguatamente le cose. È il pericolo è che ne faccia le spese l'identità dell'uomo in un momento delicato e inedito come quello che stiamo vivendo. Per questo è necessario con ogni sforzo, ma senza forzature, lavorare a una ricomposizione rispettosa della pluralità dei saperi e al contempo attenta all'unità di senso e di destino dell'uomo e del cosmo.

Il saggio che, con ammirevole ricchezza di documentazione e con sicura acribia d'interpretazione, Alberto Piola ci propone offre uno strumento prezioso e direi quasi indispensabile non solo per fare chiarezza sui termini reali della vicenda storica che ha visto su fronti opposti scienza e teologia, evoluzione (o meglio evoluzionismo) e creazione (o meglio creazionismo), ma anche per delineare con pacatezza e serietà di argomentazione la piattaforma di un'efficace e realistica «integrazione». Senza cedere alla facile illusione dell'esclusivismo o del concordismo. Un saggio come questo, oltre tutto, ci regala con nitida scrittura degli sguardi puntuali e suggestivi su aspetti ed episodi della vicenda e della questione per lo più sconosciuti, e invece assai rilevanti per il tracciato del suo disegno complessivo e delle prospettive di una sua proficua composizione.

PIERO CODA



ALBERTO PIOLA, *Non litigare con Darwin. Chiesa ed evoluzionismo*, Paoline, pagine 162, euro 13,00

ALTRI LIBRI PER APPROFONDIRE

A questo tema di grande attualità (e di cui spesso i media offrono una semplificazione del dibattito, che è assai dannosa ai fini della corretta valutazione delle posizioni) sono dedicati diverse pubblicazioni. Ne segnaliamo alcune, privilegiando quelle più recenti.

- **FRANCISCO J. AYALA, *Il dono di Darwin alla scienza e alla religione*** (prefazione di Fiorenzo Facchini), San Paolo - Jaca Book, San Paolo 2009, pagine 312, euro 24,00 (l'autore è biologo e filosofo statunitense di origine spagnola).
- **PAOLO COSTA, *Un'idea di umanità. Etica e natura dopo Darwin***, EDB 2007, pagine 302, euro 20,00 (si tratta di uno studio di antropologia filosofica).
- **AA.VV., *Creazione ed evoluzione. Un convegno con Papa Benedetto XVI a Castel Gandolfo*** (prefazione del cardinale Christoph Schoenborn), EDB 2007, pagine 202, euro 17,50 (il convegno si tenne nella residenza estiva del Papa nell'estate del 2005).
- **FIorenzo FACCHINI, *L'avventura dell'uomo. Caso o progetto?***, San Paolo 2006, pagine 78, euro 5,00 (l'autore sarà a Como in Biblioteca il prossimo lunedì 28 settembre alle ore 21.00).
- **FIorenzo FACCHINI, *E l'uomo venne sulla terra. Creazione o evoluzione?***, San Paolo 2005, pagine 152, euro 11,00.